



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 17 gennaio 2021

FIN - Campania
domenica, 17 gennaio 2021

FIN - Campania

17/01/2021	Il Mattino	Pagina 23	3
Pari in extremis, il Posillipo passa ai gironi d' élite			
17/01/2021	Roma	Pagina 29	4
Il Posillipo pareggia e perde la testa del girone			
17/01/2021	Roma	Pagina 29	5
PALLANUOTO A2 La Canottieri si aggiudica il derby napoletano contro l' Acquachiara			
17/01/2021	La Città di Salerno	Pagina 30	6
Il ko più dolce: la Rari nell' élite della pallanuoto			
16/01/2021	sportcampania24.it		8
Aktis Acquachiara, esordio amaro: il derby è della Canottieri con super Tkac			
17/01/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 43	9
Vincono il Quinto l' Ortigia e il Savona Pari del Posillipo			

Il Mattino

FIN - Campania

Pari in extremis, il Posillipo passa ai gironi d'élite

PALLANUOTO Quinta giornata di serie A1 con i primi verdetti che promuovono alla fase successiva Posillipo e Rari Nantes Salerno. In A2 il primo derby di stagione va alla Canottieri sull'Acquachiara. Nella quinta giornata di A1, il Quinto batte «solo» 10-7 il Salerno che prenota i gironi d'élite. Qualificate anche Savona (Florentia k.o.) e Posillipo (pari con la Metanopoli). Dalla sfida tra rossoverdi e Metanopoli viene fuori un pareggio tesissimo (7-7, parziali: 2-1, 1-1, 3-3, 1-2), che regala al Posillipo il punto in classifica che mancava per raggiungere la qualificazione aritmetica al turno successivo, insieme al Savona. IL PARI DI DIMARTIRE Il Posillipo parte bene e arriva al 3-2 a metà gara. Poi perde intensità ma è bravissimo a recuperare colpo su colpo. Sul 7-6 per i milanesi arriva la rete di Massimo Di Martire a cento secondi dal termine che chiude il match sul 7-7. Espulsi per proteste Saccoia e Bianco, per brutalità Bertoli. Poi è Ferrari a diventare protagonista con una parata decisiva su deviazione sotto misura di Giuliano Mattiello. Nonostante la sconfitta per 10-7 e un quarto tempo da brividi, la Rari Nantes Salerno, grazie alla vittoria per 11-7 dell'andata accede alla fase d'élite dalla quale scaturiranno i playoff scudetto.

Risultato importantissimo e storico per la Rari Nantes che può così archiviare la pratica salvezza. Altro elemento molto caro ai tifosi, è la certezza di giocare in serie A1 anche nell'anno del centenario, il 2022. TKAC PROTAGONISTA Dopo una lunga attesa è ripartita anche la serie A2 con una formula nuova che obbligherà ogni squadra a dare il massimo, perché chi non arriva tra le prime due del girone e si qualifica per i playoff rischia tutto finendo a giocare i ployaut. In acqua il derby tra Canottieri e Acquachiara alla Scandone. Buona la prima per i giallorossi che vincono 10-6 (2-1, 3-1, 3-3, 2-1) al termine di una partita convincente con lo slovacco Maros Tkac grande protagonista. Ventiquattro anni e sette reti all'esordio: un fulmine di guerra. Poi a segno Cerchiara, Orlando e Borrelli. Per l'Acquachiara due gol di Aiello ed una ciascuno di De Gregorio, Lanfranco, Tozzi e Mauro. g.a. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO La formazione bianconverde non riesce a superare il San Donato Metanopoli e viene superato dal Savona

Il Posillipo pareggia e perde la testa del girone

7 7 (2-1, 1-1, 3-3, 1-2) POSILLIPO: Lamoglia, lo dice, Di martire 2, Picca, Mattiello, Parrella, Scalzone, Silvestri, Di Martire 1, Bertoli 1, Saccoa 1, Spinelli. All.: Brancaccio. SAN DONATO: Ferrari, Baldinetti 1, Brambilla, Bianco, Di Somma, Ravina, Lanzoni 1, Monari 3, Bianco 2, Busilacchi, Cimarosti, Cavo. All.: Gambacorta. ARBITRI: Braghini-Severo. NOTE: usciti per limite di falli nel IV tempo G.Di Martire (P), A.Di Somma (M). Espulsi per proteste nel III tempo Saccoa (P), L.Bianco(M). Espulso per fallo di brutalità nel III tempo Bertoli (P). NAPOLI. Torna in vasca la seria A1 maschile dopo la pausa delle nazionali impegnate nella finale europea della World League. Si riparte con la quinta giornata in programma sabato 16 gennaio. Finisce in parità 7-7, sempre per il gruppo D, tra Circolo Nautico Posillipo e San Donato Metanopoli. Tanti rimpianti per i biancorossi che, avanti, 6-5, pagano l' espulsione per brutalità di Zeno Bertoli in chiusura di terzo tempo. I meneghini ne approfittano, seppur parzialmente, e ribaltano il punteggio con gli squilli di Baldinetti e Giovanni Bianco (7-6). Partenopei salvati dalla rete di Massimo Di Martire a cento secondi dal termine.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Il ko più dolce: la Rari nell' élite della pallanuoto

I giallorossi sconfitti dal Quinto ma il secondo posto nel girone è ormai blindato. In A2 pari dell' Arechi

Un solo gol. Che può fare tutta la differenza del mondo, e che potrebbe mandare la Rari Nantes in paradiso, alla fase playoff scudetto, e l' Iren Genova Quinto ai playoff. Il 10-7 maturato in terra ligure, è risultato d' una gara piena d' emozioni, capace di mettere i brividi, specie nel finale, quando i padroni di casa sono andati a un passo dal riprendere l' 11-7 della sfida d' andata in favore dei giallorossi che, dopo aver gestito tutto sommato senza patemi d' animo il tesoretto accumulato nel match della Vitale lo scorso dicembre, hanno rischiato seriamente di compromettere tutto nell' ultimo quarto, concluso con un pericolosissimo 3-0 in favore del Quinto. Ma dopo la beffa nella finale playoff per la promozione in A1 di tre anni fa, la gara che ha di fatto dato vita alla rivalità tra le due compagini, questa volta è la formazione di coach Matteo Citro a sorridere. Nel nuovo format al tempo del Covid, la Rari Nantes si è ritrovata nel girone A con l' Iren Genova Quinto e l' inarrivabile Pro Recco, trovandosi di fatto di fronte a uno scontro diretto con i liguri per evitare l' ultima posizione, che costringe a passare per l' inferno dei playoff. Dopo la prevedibile sconfitta nella gara d' andata con il Recco, la squadra più titolata al mondo che ha regolato anche i conterranei del Quinto senza difficoltà, l' ennesimo capitolo della sfida tra giallorossi e genovesi è diventata uno spareggio per accaparrarsi la seconda posizione del girone a tre, ormai saldamente nelle mani dei salernitani. Certo, c' è da attendere il recupero della gara, in programma venerdì prossimo, tra Quinto e Pro Recco, e salvo clamorose sorprese nel derby ligure, la permanenza in A1 diventerà ufficiale (la Rari concluderà il proprio girone alla Vitale contro i campioni d' Italia il 30 gennaio). Resta, così, l' enorme chance di festeggiare il centenario in A1, in una gara, quella di ieri, iniziata al meglio grazie a un rigore di Elez e al gol di Tomasic . Eppure all' intervallo le due formazioni erano arrivate sul punteggio di 7-5, grazie anche alla doppietta di Luongo , prima del break campano e del contro-break dei padroni di casa, che nell' ultima frazione si sono giocati il tutto per tutto, chiudendo 10-7. «Alleno una squadra di veri uomini. Non abbiamo mai mollato, anche quando ci è parso di avere tutti contro», il commento a caldo del tecnico giallorosso Matteo Citro che vede la storica qualificazione alla fase d' élite dalla quale scaturiranno i playoff scudetto. In serie A2, invece, esordio con pareggio (10-10 il finale), per la Rari Nantes Arechi. Alla piscina Simone Vitale la squadra salernitana allenata da Ninni Silipo si divide la posta in palio con l' Unime



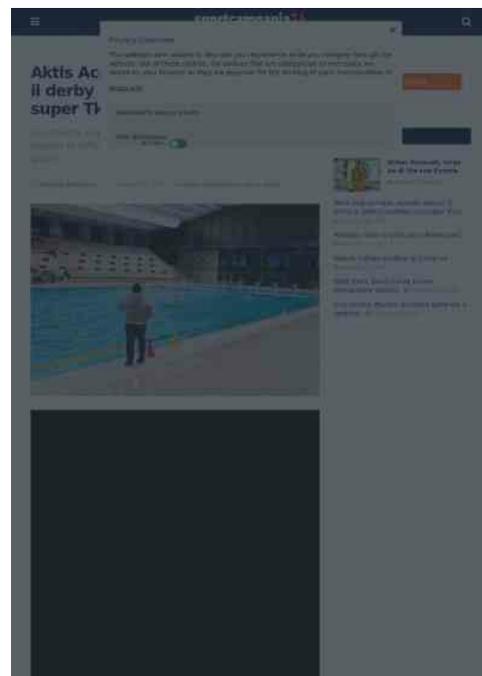
La Città di Salerno

FIN - Campania

Messina. Stefano Masucci ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Aktis Acquachiara, esordio amaro: il derby è della Canottieri con super Tkac

L'Aktis Acquachiara cade al debutto stagionale nella stracittadina con la Canottieri Napoli. I ragazzi del Molosiglio s'impongono per 10-6 con lo slovacco Tkac mattatore di giornata (ben 7 reti per lui). Vittoria meritata conseguente anche alla differenza di preparazione atletica, fin qui, tra le due compagini. A passare in vantaggio alla prima occasione sono, però, i biancazzurri con Manuel Lanfranco ma qualche minuto dopo arriva il pareggio canottierino proprio per mano dello straniero giallorosso; da qui, il primo break, che porta la formazione in calottina bianca sul 4-1. Tozzi dimezza lo svantaggio dopo aver rubato palla in difesa ed essersi involato in controfuga ma la Canottieri incrementa il vantaggio con Cerchiara e Tkac tra il secondo ed il terzo tempo (entrambe le reti in superiorità). L'Aktis Acquachiara trova la forza di andare a bersaglio due volte consecutivamente con Matteo Aiello e Mauro (6-4) ma il tiro dai cinque metri concesso dalla coppia arbitrale e la rete dal perimetro (entrambe realizzate dal solito Tkac) spengono, di fatto, le speranze di rimonta acquachiarina. Nel finale il botta e risposta tra le due squadre: Tkac ed Orlando (rete giunta a pochi secondi



dalla fine) rispondono alle reti di Matteo Aiello e De Gregorio. In casa Acquachiara, su tutti, il centroboia catanese Emiliano Aiello che ha lottato ai due metri conquistando diverse superiorità numeriche. Da segnalare, infine, l'esordio del classe 2004 Rocchino schierato in formazione da coach Mauro Occhiello. **AKTIS ACQUACHIARA, PARLA MAURO OCCHIELLO** Abbiamo pagato fortemente il ritardo di preparazione ha dichiarato a fine partita il tecnico vincitore della LEN Eurocup nel 2015 -. Purtroppo questo è uno sport dove la mancanza di allenamento si fa sentire, più delle altre discipline. Abbiamo commesso tantissimi errori in entrambe le fasi di gioco, la maggior parte dettati dalla stanchezza e dalla poca lucidità. Ciò non toglie i meriti della Canottieri Napoli che si è resa protagonista di una partita più dinamica e gagliarda. Ora bisogna guardare avanti e lavorare sodo sperando di recuperare quanto prima la condizione atletica che siamo abituati ad avere. **CANOTTIERI NAPOLI AKTIS ACQUACHIARA 10-6 (2-1, 3-1, 3-3, 2-1)** Canottieri Napoli: Cappuccio, Zizza, Cerchiara 1, Baldi, Confuorto, Raia, Massa, Tkac 7, Orlando 1, Florena, Borrelli 1, Travaglini, Altomare. All. Massa Aktis Acquachiara: Rossa, Pellerano, De Gregorio 1, Araki, I. Occhiello, E. Aiello, M. Occhiello, M. Aiello 2, Lanfranco 1, Tozzi 1, Mauro 1, Briganti, Rocchino. All. Mauro Occhiello Arbitri: Alfi e Rotondano Note: uscito per limite di falli Tozzi (A) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Canottieri 2/4 + 3 rigori e Acquachiara 3/10. Osservato un minuto di silenzio per la morte della mamma dei fratelli Angelone.

